"Il mio Colombo insegue il suo futuro come atto di fede"

ANNA TONFILI

RIMINI — «Colombo incarna la forza di non arrendersi, il sogno delle cose impossibili, l'ansia verso il traguardo. Per questo mi ha affascinato e mi sono identificato». Nell'arena della Fiera dove stasera presenterà il suo musical, Alessandro Preziosi prova la scena sulla tolda della nave. «Datemi tre caravelle» è lo spettacolo che inaugura il cartellone del Meeting di Comu-nione e Liberazione (Arena D3, h.21.30). Un musical, con le musiche di Stefano di Battista, che si ispira alle avventure di Cristoforo Colombo che, con la sua caparbia e volontà, insegue l'America come raggiungimento di una meta, ma pure come coronamento di un percorso esi-stenziale. «Colombo continua a stupirmi e spronarmi — racconta Preziosi in una pausa delle prove - . Ad un certo punto dice: `ho sempre visto il futuro come una necessità, un'ansia da soddisfare che, se va persa, ci troviamo perduti anchenoi'. Ecco, questa frase diventa il motore dello spettacolo, e nello stesso tempo l'invito a proseguire».

Nel Cristoforo Colombo descritto da Carmelo Pennisi e Massimiliano Durante è presente l'esploratore, ma non l'avventuriero senza paura e timori. «E' un grande uomo, sofferente e capace di superare prove e umiliazioni — prosegue ancora il protagonista che ha lasciato la tvper dedicarsi a questo musical da lui pensato e progettato — E' Colombo l'artefice del suo destino, facendoci capire che si può credere nei sogni affermandosi attraverso gliideali». Non acaso, mentre saluta l'amata Beatrice, dalla nave grida: «Sto per realiz-

zare una cosa, che per tutti gli altri è come una fiaba». Ma per Colombo l'America diventa la terra dei sogni che si tenta di realizzare

Il Meeting ha scelto «Datemi tre caravelle» anche perché nel viaggio di Colombo si intravede laricerca della fede. Pur essendo in molticasi disperato, costretto a fare il cameriere, il capitano non mette mai in discussione la fede in Dio per la realizzazione della sua impresa. «Voglio comunicare al pubblico la certezza che il destino di ogni uomo è sorretto dalla fede», dice sicuro

ilvolto conosciuto di «Elisa di Rivombrosa». E aggiunge: «Colombo fa continui riferimenti al rapporto dell'uomo con Dio. Al figlio Diego spiega che spesso i disegni di Dio sono oscuri ai nostri occhi, ma occorre essere pazienti e forti per aspettare la rivelazione e capire dove dirigersia.

Nel racconto dell'impresa del navigatore genovese non mancano i valori di riferimento cristiani. «C'è forte il senso di sacrificio — continua l'attore — , accompagnato dal concetto di altruismo, generosità d'animo, senso patriottico, spirito di giustizia e anche dell'onore: sentimenti ai quali ciascuno di noi dovrebbe ispirarsi».

Nel musical Preziosi recita e canta, sottolineando però che «le canzoni vengono cantate perché sono necessarie, non per rientrare nello stile musical».

Anche Preziosi ha un sogno: «come Colombo, anche noi abbiamo intenzione di approdare in America e presentare il nostro musical a Broadway». Dopo il Meeting, le tre Caravelle si prepareranno ad attraversare l'oceano.